

LE ABITAZIONI ROMANE

a cura della maestra Federica

I patrizi vivevano in case molto ampie con giardini ricchi di porticati, piscine e fontane.

Le case patrizie avevano numerose stanze, dove si mangiava e riposava, vi era il bagno e un luogo per la preghiera.

I mobili erano pochi: un tavolo, qualche armadio, alcuni sgabelli e un letto.

Al centro della stanza si potevano ammirare splendidi mosaici (disegni composti da tante piccole tessere colorate).

Le case dei patrizi erano costruite con materiali resistenti, ad esempio mattoni.

Durante i banchetti i patrizi mangiavano distesi sui triclinia, una sorta di letto.

Mangiavano con le mani, tutto tranne le zuppe.

Le abitazioni dei plebei erano molto diverse: erano a più piani e somigliavano un po' ai nostri condomini.

Sotto si trovavano le botteghe, ai piani inferiori vivevano i plebei che avevano maggiori possibilità, mentre ai piani superiori abitavano i più poveri.

Le case erano fatte con materiali poco resistenti.

Il problema più grave erano gli incendi che spesso scoppiavano e

portavano alla morte di molte persone.

Mancava infatti l'acqua per spegnerli.

Tali incendi divampavano perché i plebei cucinavano con i bracieri.

Quando avanzava del cibo, esso veniva gettato in strada.

Completa

Le case patrizie avevano numerose _____, erano fatte di materiali _____ con giardini dove si trovavano _____

I mobili erano _____, c'erano i _____ che abbellivano pavimenti e pareti. I patrizi mangiavano stesi sui _____ quasi tutto con le _____.

Le abitazioni dei plebei erano a più _____, sotto c'erano le _____, ai piani inferiori i più _____ e agli ultimi i più _____. I materiali erano poco _____ e spesso scoppiavano _____.